

LIZZY E RED - AMICI PER SEMPRE MÊME LES SOURIS VONT AU PARADIS

Regia: **Denisa Grimmová, Jan Bubeníček**

Interpreti: personaggi animati

Genere: Animazione/Commedia - **Origine:** Repubblica Ceca/Francia - **Anno:** 2021 - **Soggetto:** tratto dal libro per bambini di Iva Procházková - **Sceneggiatura:** Alice Nellis, Richard Malatinsky - **Fotografia:** Radek Loukota - **Musica:** Krzysztof A Janczak - **Montaggio:** Vladimír Barák - **Durata:** 80' - **Produzione:** Vladimír Lhoták per Fresh Films, Alexandre Charlet, Jonathan Hazan per Les Films du Cygne, in coproduzione con Grzegorz Waclawek, Piotr Szczepanowicz per Animoon, Marek Jenicek, Tomàs Janisek per Cinemart - **Distribuzione:** Adler Entertainment (2022)

La topolina Lizzy è figlia di un padre coraggioso, un eroe della sua comunità, scomparso per colpa di una volpe vorace. Anche lei vorrebbe possedere lo stesso coraggio, così un giorno si sfida e avvicina una giovane volpe nel sonno. Un incidente improvviso li spedisce però entrambi all'altro mondo. Qui, lontano da casa e dalle leggi della natura terrena, i due mortali nemici scopriranno il valore di un'amicizia immortale. A lungo l'animazione per bambini ha nascosto sotto il tappeto l'argomento della morte, ma da qualche tempo pare aver puntato l'obiettivo su quell'ambito inesplorato e rimosso il tabù. Alla sofferenza di "La mia fantastica vita da cane", recente animazione della romena Anca Damian, "Even Mice Belong in Heaven" (è il titolo originale) preferisce un tono dinamico e fiabesco, meno sperimentale dal punto di vista della tecnica impiegata, ma più vicino alle dinamiche narrative dell'animazione per ragazzi tradizionalmente intesa. Questo non significa affatto che il film ricalchi esempi già visti o manchi di personalità, né che la scelta dello stop-motion (addizionato di 3D e CGI) non dia risultati esteticamente esaltanti, tanto che sembra di indovinare la sensazione che il pelo degli animali sullo schermo darebbe al tatto, potendoli toccare. Andare in paradiso, per Denisa Grimmová e Jan Bubeníček, significa in realtà scoprire un mondo, trovarsi fra le mani un territorio ancora tutto da inventare e provare a farlo in maniera personale e non scontata. Perché, diciamo così, a tutti è venuto il dubbio che il paradiso possa essere un posto un po' noioso, dove sono tutti buoni e tutti in pace e manca lo spettacolo che viene dal conflitto, come insegnava secoli fa Aristotele. Ed è quello che pensa anche la topolina Lizzy, almeno all'inizio del suo viaggio, ma un gigantesco insetto la corregge: 'il paradiso è ciò che ne fai', le dice. E Grimmová e Bubeníček, a partire da un libro di Iva Procházková, ne hanno fatto un mondo a misura di bambino, dove se non ti piace lavarti puoi capitarti di vivere un'avventura straordinaria, dove dietro l'angolo può apparire come d'incanto un luna park, dove la violenza non è magicamente sparita ma è controllata e sanzionata, e dove si può riabbracciare chi non c'è più, giusto il tempo perché quella persona (o quel topo) ci ricordi che in realtà c'è sempre stato, vicino vicino, nel nostro cuore.

La qualità più bella del paradiso di "Lizzy e Red", però, non sono i fuochi d'artificio né gli elefanti che ti rimettono in piedi anziché schiacciarti, ma è l'idea che non si tratti di un punto di approdo, statico e definitivo, ma di un percorso, con delle prove da superare per conoscersi meglio e migliorarsi, e un finale nel segno dell' 'elevazione', che ha luogo niente meno che in una sala cinematografica.

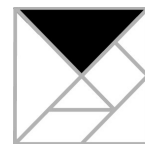
MYmovies - Marianna Cappi - 04/02/2022

Tratto dal libro 'Even Mice Belong in Heaven' di Iva Procházková che parla ai bambini in modo molto naturale, "Lizzy e Red. Amici per sempre" si avvicina ai temi di "Coraline e la porta magica", in quanto tratta di un passaggio in un altro mondo dove la morte s'impone per fascino sulla vita, ma anche da quelle del brulicante universo di Wes Anderson che con "Fantastic Mr. Fox" racconta la fuga dei suoi personaggi verso un destino apparentemente ignoto. Nel film si sente inoltre forte l'eco dell'opera di Tim Burton, ma l'aldilà della coppia di registi cechi Jan Bubeníček e Denisa Grimmová non è un punto di approdo, ma un percorso con delle prove da superare. Realizzato dai creatori de "La mia vita da zuccchina" e forte della grande tradizione d'animazione ceca, "Lizzy e Red. Amici per sempre" è stato realizzato in stop-motion addizionato di 3D, con risultati esteticamente esaltanti all'interno di allestimenti scenici evocativi. Il film ha ottenuto 1 candidatura agli European Film Awards e 1 ai César, oltre ad essere stato presentato in anteprima come Evento Speciale ad Alice nella Città durante il Festival di Roma 2021.

Lizzy è una dolce topolina figlia di un padre coraggioso, scomparso per colpa di una volpe vorace. Per mostrare ai suoi amici di avere lo stesso coraggio del genitore, avvicina Red, una giovane volpe nel sonno. In seguito ad uno sfortunato incidente Lizzy e Red si ritrovano nel paradiso degli animali e qui dovranno imparare a mettere da parte i loro istinti naturali e lavorare insieme per riuscire nel loro viaggio attraverso questo nuovo mondo. Il topolino e la giovane volpe condividono molte avventure e sorprese inaspettate e alla fine diventano i migliori amici. Lizzy e Red sono destinati a essere nemici. Ma quando si incontrano nell'aldilà, non possono fare a meno di unirsi in un viaggio nel paradiso degli animali. Un paradiso disegnato come un luogo insolito e tutt'altro che noioso. Un mondo non scontato a misura di bambino, dove ci si può divertire al luna park e dove i calabroni ammoniscono e sanzionano chi si mostra violento. Le riprese del film sono andate avanti per poco più di 14 mesi e per narrare fantasia e metafore sono stati costruiti quasi 80 set e creati più di 100 burattini, rendendo "Lizzy e Red. Amici per sempre" la maggior produzione in stop-motion mai realizzata nella Repubblica Ceca in termini di budget.

"Lizzy e Red. Amici per sempre" unisce i concetti di morte e amicizia, quest'ultima mostrata come impossibile. Nel corso dell'avventura i protagonisti vengono messi a dura prova e imparano alcune importanti lezioni di vita, come superare i propri pregiudizi, vivere assieme agli altri, stravolgere l'ordine stabilito delle cose e lottare per riabbracciare chi non c'è più, e capire che quella persona in realtà c'è sempre stata, nel nostro cuore. La visione di questo film d'animazione è dunque capace di scatenare energia ed emozioni e far presa su un pubblico giovane. In primo luogo per la sua accuratezza e sensibilità, e in secondo perché affronta le domande poste dai bambini mentre crescono. La storia ci parla di un mondo parallelo che è solo l'inizio, o meglio un passaggio, prima di iniziare una nuova vita sulla terra che apre al sacro, non legato a una specifica fede.

Sentieri Selvaggi - Matteo Di Maria - 03/03/2022



CINEMA
CONCA VERDE

Via Mattioli, 65 – 24122 Bergamo (Longuelo)
www.sas.bg.it - Tel. 035.251.339